



## **Piano Nazionale Amianto: a Roma tracciate le priorità in vista della Conferenza unificata**

**L'assessore Gioanola: «Mettiamo a disposizione la nostra competenza. Servono però risposte concrete e tempestive su trasferimenti, patto di stabilità, incentivi»**

Trasferimenti, fondi nazionali ed europei, strumenti per la bonifica, patto di stabilità, incentivi, tutela previdenziale, ricerca. Questi gli obiettivi, concreti, su cui ha puntato l'assessore all'Ambiente **Luca Gioanola** nell'incontro di ieri, 3 dicembre, all'**Anci** di Roma durante la riunione preliminare alla **Conferenza unificata** Stato – Regioni – Autonomie locali, che si svolgerà il 10 dicembre con all'ordine del giorno il **Piano Nazionale Amianto**.

Accompagnato dal dirigente del settore Tutela Ambiente del Comune di Casale Monferrato, **Piercarla Coggiola**, l'assessore ha spiegato come: «*Questi temi dovranno essere i **reali obiettivi a cui puntare nell'immediato futuro**. Obiettivi che potranno essere raggiunti partendo dalle priorità indicate dall'Anci: **sensibilizzazione** sul tema e una **mappatura** su tutto il territorio nazionale più corrispondente alla realtà. I manufatti di amianto, infatti, sono presenti in tutta Italia e nel resto del mondo. Casale e il Monferrato sono avanti in termini di **sensibilità, piani di azione** su tutta la filiera, dal censimento allo smaltimento, sulla **tutela della salute** e dell'ambiente e sulla **valorizzazione del territorio**, oltre all'impegno proattivo sulle **tematiche sanitarie, di ricerca e della tutela previdenziale**».*

«*Oggi il territorio casalese, proprio perché sensibile e attivo – ha proseguito l'assessore **Gioanola** –, è **consapevole delle problematiche e delle soluzioni**, quindi tra i più sicuri a livello nazionale. Lo stesso, purtroppo, non si può dire per tanti territori nazionali e internazionali, dove la **disinformazione** sul tema lascia i cittadini, le imprese e le istituzioni con pochi strumenti e iniziative concrete. Non a caso, infatti, i siti nazionali censiti attualmente sono certamente **sottostimati**, e alcune Regioni non hanno neppure ancora trasmesso i dati: tra queste ce ne sono alcune dove, è fatto di cronaca, ci sono svariati casi di abbandono di amianto*».

All'incontro erano presenti, oltre all'Anci e al Comune di Casale Monferrato, la **Provincia di Torino** e i **Comuni di Broni** (unico *Sin* – Sito d'Interesse Nazionale, oltre a Casale), **Bologna, Catania, Firenze, Roma e Torino**.

«*Casale Monferrato, per la sua unica **esperienza e professionalità** – ha sottolineato ancora l'assessore **Luca Gioanola** – è, su tutti i fronti, avanti su questo tema. Quindi abbiamo portato la testimonianza e lo storico delle **attività svolte** sul territorio, ricordando anche il Sindaco **Riccardo Coppo**, ed evidenziando i punti focali da raggiungere e ottenere nell'immediato futuro. **Punti centrali di interesse non solo per il nostro territorio monferrino, ma per tutto il territorio nazionale!***».

Nel dettaglio, il Comune di Casale Monferrato ha sottolineato i seguenti punti:

- **fondi per il completamento delle bonifiche** (almeno altri 52milioni di euro, per il SIN di Casale Monferrato)
- richiesta di **svincolo dal Patto di Stabilità per 10 anni** (la spesa sanitaria è maggiore di quella delle bonifiche)
- legge che preveda importanti e significativi **incentivi fiscali** per chi bonifica e che renda



# CITTÀ DI CASALE MONFERRATO

SETTORE SVILUPPO ECONOMICO – INFORMATICO E SERVIZI AL CITTADINO  
UFFICIO STAMPA

## **obbligatoria la bonifica in tempi certi per i manufatti di amianto deteriorati**

-- attivazione, a livello nazionale, dei **riconoscimenti previdenziali ai familiari dei lavoratori**, e successivamente ai cittadini che sono stati soggetti ad **esposizioni ambientali**

-- chiarezza e definizione dei **censimenti**. Devono essere il più possibile pianificati in modo da rispondere alla reale presenza di manufatti, di materiale. Necessario un confronto tra i risultati ottenuti dai censimenti e le ispezioni aeree. La necessità di avere fondi sufficienti per garantire l'interpretazione corretta dei dati e l'elaborazione degli stessi, per l'attivazione delle azioni conseguenti. Su questo punto è stato portato l'esempio di Casale Monferrato, dove l'attività di analisi degli esiti dei censimenti la conduce l'Asl, che, per farlo, manifesta la necessità di fondi adeguati

-- **attivazione di nuovi trasferimenti**, fondi europei, fondi statali. Riattivazione con potenziamento dell'incentivazione per la sostituzione dell'amianto con il **fotovoltaico**.

-- promozione di **campagne di informazione sugli obblighi di manutenzione e di bonifica** e applicazione del DM del 94. Monitoraggio e controlli periodici dei manufatti esistenti, Monitoraggio e controlli sulle bonifiche

-- finanziamento di un **fondo a disposizione dei Comuni** per affrontare le spese di bonifica in via sostitutiva dopo le ordinanze, se i proprietari dei fabbricati non eseguono i lavori o non sono più individuabili (fallimenti, capannoni abbandonati...)

-- controllo e definizione di un **albo di aziende abilitate** che tenga conto anche delle condizioni lavorative e di messa in sicurezza degli operatori e del cantiere. Incentivi, facilitazioni, forme di convenzione con le aziende abilitate

-- **incentivazioni delle bonifiche di tutti i tipi di amianto**, specie il materiale friabile, finora non oggetto di finanziamento (si finanziano le coperture o nel Sin di Casale gli "utilizzi impropri" (c.d. polverino), ma non si tiene conto della diffusione delle coibentazioni nei fabbricati di ogni tipo (tubi caldaie, rivestimenti)

-- necessità di avere le **discariche** nelle varie Regioni. Affinché, sull'esempio di Casale Monferrato, anche gli altri territori nazionali possano procedere a una più efficace bonifica con un corretto monitoraggio dell'intera filiera.

-- **accordi con Arpa e Asl** e velocizzazione delle procedure

-- **conferenze, comitati, tavoli istituzionali** convocati con cadenza periodica, non soltanto in prossimità di emergenze. Definizione di un cronoprogramma

-- **Chiarezza sulla filiera**: censimento-segnalazioni-esposti, bonifica, ritiro, smaltimento

-- portare a compimento il sofferto disegno di legge 1345 sui **delitti contro l'ambiente e i disastri ambientali**

*«Da parte di **Anci** – ha concluso l'assessore **Gioanola** - il primo obiettivo da perseguire, come detto, è la **mappatura a livello nazionale**, con parallele azioni di sensibilizzazione a livello nazionale, messa in evidenza anche delle azioni più semplici come le bonifiche in proprio e i kit. **Un primo importante passo**, ma ora si dovrà andare avanti spediti: grazie anche alla nostra esperienza in fatto di bonifica, ricerca, tutela e valorizzazione dell'ambiente, che abbiamo messo a disposizione ».*

Soddisfatto anche il sindaco **Titti Palazzetti**: *«Casale Monferrato è la **città simbolo della lotta all'amianto** e per questo motivo, in modo **condiviso e collaborativo**, ci si dovrà impegnare tutti affinché il nostro modello, fatto di **bonifica, ricerca e sperimentazione**, possa diventare il prima possibile più facilmente praticabile e trasferibile»*

Casale Monferrato, 05/12/2014